

**Progetto di revisione dei Codici deontologici alla luce dei principi della
Costituzione etica FNO TSRM e PSTRP**

Codice deontologico

Tecnico audioprotesista

*Testo non definitivo posto in consultazione pubblica
20 novembre 2024*

Premessa

Il presente Codice deontologico si applica ai Tecnici audioprotesisti iscritti al proprio albo o all'elenco speciale ad esaurimento dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Il Codice deontologico afferma i principi e le regole per l'esercizio della professione, disciplina i comportamenti del Tecnico audioprotesista affinché siano responsabili ed eticamente corretti.

Il Codice deontologico è strumento di garanzia dell'agire professionale e di informazione per le persone e le comunità riguardo l'identità e i doveri del professionista.

Il Codice deontologico vigila su qualità e autonomia, dignità e decoro del professionista e della professione, deve essere conosciuto e osservato dal Tecnico audioprotesista e lo impegna alla tutela della salute della persona e della comunità.

Le norme del Codice deontologico, nel loro insieme, sono vincolanti e devono essere rispettate in ogni ambito e con qualsiasi modalità si eserciti la professione. Queste norme regolano i comportamenti incidenti sulla professione, anche quando assunti al di fuori dell'esercizio professionale.

L'inosservanza delle norme del Codice deontologico, anche se dovuta a ignoranza, costituisce illecito disciplinare.

Principi valoriali

[Costituzione etica](#)

(n.48 articoli) approvata, all'unanimità, dal Consiglio nazionale della FNO TSRM e PSTRP in data 2 luglio 2021.

Norme comportamentali

Identità del professionista

Art. 49 Definizione

Il Tecnico audioprotesista è il professionista sanitario iscritto all'albo o all'elenco speciale ad esaurimento presso l'Ordine territorialmente competente, che svolge l'attività di pubblico interesse descritta nel profilo professionale e negli ordinamenti didattici dei corsi di laurea.

Art. 50 Decoro personale e dignità della professione

Il Tecnico audioprotesista cura la propria persona e promuove il decoro personale e la dignità della professione anche al di fuori dell'attività lavorativa.

Esercizio della professione

Art. 51 Esercizio della professione

Il Tecnico audioprotesista è il professionista sanitario di riferimento per le analisi tecniche di protesizzabilità, per l'accurata selezione degli ausili che prevengono o compensano la disabilità uditiva, la loro fornitura e il successivo controllo funzionale e di beneficio applicativo.

Il Tecnico audioprotesista promuove e utilizza metodologie e tecnologie la cui efficacia e sicurezza sono state scientificamente validate.

Il Tecnico audioprotesista favorisce la prossimità e l'assistenza domiciliare, specialmente per le persone assistite che presentano particolari difficoltà e vulnerabilità.

Il Tecnico audioprotesista è parte integrante, insieme alle altre figure professionali coinvolte, del percorso assistenziale della persona ipoacusica.

Il Tecnico audioprotesista svolge la propria attività professionale in centri acustici e in strutture sanitarie pubbliche o private, ovvero in un proprio studio, in regime di dipendenza o libero-professionale, anche in collaborazione con altri professionisti sanitari.

Il Tecnico audioprotesista, avendo la competenza specifica, svolge attività professionale come consulente tecnico e perito nei casi e nei settori contemplati dalla normativa applicabile.

Art. 52 Ricerche e attività accademiche

Il Tecnico audioprotesista conduce le ricerche e le attività accademiche osservando rigorosi principi etici e deontologici, nel pieno rispetto della normativa applicabile e dei metodi scientifici validati.

Il Tecnico audioprotesista assicura alla persona che partecipa a un programma di ricerca una completa e adeguata informazione affinché possa esprimere un consenso pienamente consapevole ed esercitare il diritto di revocare il consenso precedentemente prestato in qualsiasi momento.

Art. 53 Raccomandazioni espresse nelle linee guida e buone pratiche

Il Tecnico audioprotesista, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze, ricerca in maniera sistematica le prove scientifiche disponibili, adotta le raccomandazioni espresse nelle linee guida e le buone pratiche riconosciute e accreditate dalla comunità scientifica, in particolare nel campo audioprotesico.

Art. 54 Equo compenso

Il Tecnico audioprotesista che svolge l'attività in regime di libera professione è tenuto a concordare o preventivare un compenso per la propria opera professionale che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali.

Il Tecnico audioprotesista è tenuto ad avvertire la persona assistita, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con la persona assistita siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalla normativa in tema di equo compenso.

Il Tecnico audioprotesista può, a titolo di liberalità, prestare gratuitamente la propria opera, purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o illecito accaparramento di clientela.

Art. 55 Rifiuto di prestazioni professionali

Il Tecnico audioprotesista, qualora venga meno il rapporto fiduciario, può rinunciare all'incarico professionale, a condizione che dia un preavviso adeguato alla persona assistita e la informi sugli adempimenti necessari per garantire la continuità delle cure.

Il Tecnico audioprotesista, fatta eccezione per i casi di urgenza, può rifiutarsi di eseguire le prestazioni professionali richieste da una persona assistita in situazione di morosità.

Art. 56 Copertura assicurativa

Il Tecnico audioprotesista è consapevole che, in caso di danni alla persona assistita derivanti da condotte professionali colpose, l'adeguato risarcimento deve essere garantito da idonea copertura assicurativa.

Il Tecnico audioprotesista, quando opera come libero professionista o dipendente di struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata che non sia provvista di adeguata copertura assicurativa oppure quando opera all'interno della stessa in regime libero-professionale, stipula idonea polizza di copertura assicurativa, a tutela delle persone assistite, per la responsabilità civile verso terzi connessa alla propria attività professionale.

Il Tecnico audioprotesista, operante a qualunque titolo in una struttura sanitaria o socio-sanitaria pubblica o privata, provvede alla stipula di un'adeguata polizza di assicurazione per colpa grave a garanzia dell'azione di rivalsa.

Art. 57 Attenzione ai bisogni di salute

Il Tecnico audioprotesista cura i bisogni di salute della persona ipoacusica nei settori di competenza specifici, promuovendo la vita indipendente, l'inclusione sociale e la consapevolezza dei propri diritti.

Il Tecnico audioprotesista promuove la collaborazione con la persona assistita anche in relazione alle prescrizioni individuate nella pianificazione condivisa degli interventi.

Il Tecnico audioprotesista, nelle indagini preliminari, cliniche e strumentali volte a valutare la capacità uditiva residua, nella scelta, nell'applicazione e nell'adattamento degli ausili uditivi appropriati, nonché nella verifica dei risultati dell'applicazione degli stessi, persegue la salvaguardia e il ripristino della salute della persona come bene essenziale dell'individuo e della comunità.

Il Tecnico audioprotesista seleziona e applica soluzioni uditive e riabilitative personalizzate, agendo con autonomia professionale e operativa.

Il Tecnico audioprotesista dedica attenzione alla persona assistita, considerandone la personalità, le motivazioni, il bisogno di appartenenza e inclusione, di autorealizzazione, di riconoscimento, di ascolto e di relazione.

Il Tecnico audioprotesista esegue accertamenti valutativi di audiologia protesica, sia soggettivi sia oggettivi, con lo scopo di elaborare, su base scientifica e nel rispetto delle linee guida, la migliore interpretazione del deficit uditivo, necessaria per la scelta, la regolazione e l'adattamento dell'ausilio più appropriato e della strategia protesica più idonea.

Medicina di genere

Art. 58 Medicina di genere

Il Tecnico audioprotesista valorizza la persona assistita affinché l'approccio relazionale e diagnostico-terapeutico sia personalizzato anche in considerazione delle differenze biologiche (definite dal sesso), socio-economiche e culturali (definite dal genere).

Il Tecnico audioprotesista rispetta la specificità della persona anche nelle attività di ricerca e sperimentazione scientifica.

Documentazione

Art. 59 Tracciabilità documentale del percorso di cura

Il Tecnico audioprotesista documenta in modo veritiero, tempestivo, chiaro, preciso e completo, in forma cartacea o digitale, ogni fase della propria prestazione professionale.

Il Tecnico audioprotesista, ove sia necessario l'apparecchio acustico, registra accuratamente i dati relativi al percorso di trattamento prima e durante il processo applicativo alla modalità e alla finalità di utilizzo dell'ausilio, nonché alle sue caratteristiche e ai risultati conseguiti.

Il Tecnico audioprotesista tutela la riservatezza della documentazione di propria pertinenza.

Il Tecnico audioprotesista, su richiesta della persona assistita o del legale rappresentante, certifica le proprie prestazioni professionali ovvero fornisce la documentazione sanitaria in proprio possesso, inclusi documenti ricevuti, redatti o acquisiti durante la prestazione professionale.

Il Tecnico audioprotesista non può trattenere la documentazione sanitaria originale ai fini della liquidazione del compenso.

Il Tecnico audioprotesista, nel rispetto della normativa applicabile è autorizzato a conservare una copia della documentazione relativa alle prestazioni svolte, per i necessari provvedimenti di registrazione ai fini contabili, di archivio e di valutazione scientifica, nonché per il recupero del compenso professionale.

Art. 60 Fascicolo sanitario elettronico

Il Tecnico audioprotesista partecipa all'implementazione del fascicolo sanitario elettronico, ove disponibile.

Formazione continua ed educazione alla salute

Art. 61 Formazione continua

Il Tecnico audioprotesista rispetta la normativa sulla formazione continua dei professionisti sanitari e aggiorna costantemente la propria competenza per adattarsi al contesto in cui opera, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni di salute della persona, della comunità e dell'ambiente.

Art. 62 Educazione alla salute

Il Tecnico audioprotesista aiuta e sostiene la persona nelle sue scelte e, nell'interesse della stessa e della comunità, educa alla salute promuovendo la prevenzione della disabilità uditiva.

Il Tecnico audioprotesista favorisce, per quanto di propria competenza, il processo di apprendimento e di partecipazione a programmi istituzionali di educazione alla salute rivolti alla comunità.

Rapporti professionali

Art. 63 Rapporti con l'Ordine

Il Tecnico audioprotesista partecipa alle attività dell'Ordine per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il Tecnico audioprotesista comunica all'Ordine, per la regolare tenuta dell'albo e dell'elenco speciale a esaurimento, i propri dati anagrafici, i titoli di studio, le specializzazioni, il cambio di residenza, di domicilio fisico o digitale, il trasferimento in altra provincia e la cessazione della propria attività professionale.

Il Tecnico audioprotesista provvede regolarmente e tempestivamente agli adempimenti economici a proprio carico nei confronti dell'Ordine, secondo la normativa applicabile.

Il Tecnico audioprotesista, eletto negli organi dell'Ordine, svolge le funzioni affidategli con diligenza, imparzialità, prudenza, riservatezza e non si avvale del proprio ruolo per conseguire vantaggi personali.

Il Tecnico audioprotesista adotta un atteggiamento costruttivo e propositivo che faciliti il dialogo all'interno dell'Ordine, pur nelle possibili divergenze di opinione, e mantiene il rispetto dell'Ordine anche in contesti pubblici e quando utilizza qualsiasi mezzo di comunicazione.

Il Tecnico audioprotesista segnala all'Ordine i delitti perseguibili d'ufficio e i comportamenti lesivi dell'autonomia, della dignità e del decoro della professione dei quali venga a conoscenza, gli episodi di inosservanza del Codice deontologico e ogni iniziativa tendente a imporre comportamenti non conformi alla deontologia professionale.

Sanità digitale

Art. 64 Tecnologie digitali

Il Tecnico audioprotesista impiega le tecnologie digitali per lo svolgimento della professione e la progettazione di dispositivi personalizzati finalizzati alla protezione dell'udito.

Art. 65 Telemedicina

Il Tecnico audioprotesista predilige la relazione di cura in presenza per la complessità dei propri atti professionali e per la natura delle apparecchiature da utilizzare in ambienti silenziosi, al fine di effettuare un'analisi tecnica accurata di protesizzabilità e di valutare gli esiti attraverso verifiche di beneficio.

Il Tecnico audioprotesista, ove possibile, fa uso dell'informatica e delle tecnologie digitali anche per erogare prestazioni a distanza.

I servizi di telemedicina, ove disponibili, sono scelti dalla persona assistita la quale, informata che le problematiche riferibili al deficit uditivo possono essere risolte in presenza, ha comunque la facoltà, in ogni momento, di sostituirli con quelli in presenza, se disponibili.

Il Tecnico audioprotesista tutela la riservatezza della persona assistita, fornendo un'adeguata informazione riguardo al coinvolgimento di altro personale, all'utilizzo di eventuali registrazioni, alle modalità e alla tempistica dei servizi, nonché ai rischi potenziali.

Art. 66 Identità digitale

Il Tecnico audioprotesista mantiene riservate le proprie credenziali di accesso ai sistemi informatici.

BOZZA

Emergenza

Art. 67 Emergenza sanitaria e calamità naturali

Il Tecnico audioprotesista, in contesti di emergenza sanitaria, agisce, in base alla propria competenza, in funzione dei bisogni di salute della persona e della comunità e collabora con gli altri professionisti sanitari per ridurre le conseguenze dell'emergenza.

Art. 68 Emergenza digitale

Il Tecnico audioprotesista aggiorna le proprie conoscenze in materia di sicurezza informatica e applica i protocolli per custodire i dati; pone in atto l'attenzione e gli strumenti necessari, per quanto di propria competenza, al fine di scongiurare potenziali situazioni di emergenza digitale.

Il Tecnico audioprotesista, in caso di interruzione dei servizi digitali, ne dà immediata segnalazione agli organi di competenza, rispetta i protocolli di sicurezza e collabora con tecnici ed esperti per risolvere l'emergenza.

Il Tecnico audioprotesista, in raccordo con gli organi competenti, attiva modalità procedurali alternative per limitare ogni interruzione dei servizi nel contesto emergenziale, promuove la continuità del progetto di cura, sostiene il flusso delle attività professionali basandosi su criteri di priorità e adeguatezza.

Art. 69 Contesti bellici

In contesti bellici, il Tecnico audioprotesista, al fine di garantire la salute della persona e in rapporto alle risorse materiali e umane a disposizione, assicura il livello più elevato di umanizzazione della cura e agisce secondo il principio di massima efficacia per il maggior numero di persone.

Art. 70 Contenzione

Il Tecnico audioprotesista è consapevole che la contenzione non è atto terapeutico e contrasta interventi non giustificati da parte di professionisti sanitari che compromettano o possano compromettere l'integrità della persona assistita.

In casi eccezionali, qualora ricorrano gli estremi dello stato di necessità per la sicurezza della persona assistita e delle altre persone, possono essere attuati, in assenza di alternative, interventi cautelari di protezione.

L'intervento cautelare avviene garantendo la dignità della persona, previo confronto con i colleghi dell'equipe e previa informazione della persona assistita, ricorrendo alla contenzione nella misura minima possibile.

L'intervento cautelare è attuato dal professionista competente, nel rispetto delle linee guida e delle buone pratiche, limitatamente al tempo necessario, con monitoraggio adeguato e annotazione nella documentazione clinico-assistenziale.

Le persone di riferimento sono avvertite senza ritardo dell'intervento cautelare di contenzione attuato nei confronti della persona assistita.

Comportamenti vietati

Art. 71 Abusivismo, prestanomismo e favoreggiamento

Il Tecnico audioprotesista è consapevole che l'esercizio di attività non pertinenti alla propria figura professionale lede la propria reputazione, la dignità e il decoro della professione.

Il Tecnico audioprotesista non esercita attività riservate ad altre professioni sanitarie.

Il Tecnico audioprotesista non agevola né rende possibile, fungendo da prestanome ovvero omettendo la dovuta vigilanza, l'esercizio abusivo della professione a soggetti non abilitati, sospesi o radiati.

Il Tecnico audioprotesista segnala all'Ordine attività che si configurino quali esercizio abusivo della professione.

Art. 72 Comparaggio

Il Tecnico audioprotesista non accetta denaro o altre utilità da parte dei rappresentanti dell'industria o dei produttori di apparecchi acustici, come remunerazione della prescrizione di determinati ausili invece di altri ovvero di ausili di cui non vi sia necessità.

Il Tecnico audioprotesista segnala all'Ordine attività che si configurino quale comparaggio.

Art. 73 Segnalazione del conflitto di interesse

Il Tecnico audioprotesista, che sia a conoscenza di professionisti sanitari in situazioni di conflitto di interessi, ne fa segnalazione all'Ordine.

Art. 74 Discredito

Il Tecnico audioprotesista, fonda le sue relazioni con altri professionisti sanitari su probità, cortesia, lealtà, correttezza e trasparenza. In caso di contrasto, mantiene un atteggiamento di rispetto reciproco, anche a tutela della persona assistita ove coinvolta. Qualora il contrasto non sia superabile, si rivolge all'Ordine favorendo una soluzione conciliativa.

Il Tecnico audioprotesista non esprime giudizi denigratori o colpevolizzanti, in qualsiasi forma e modalità, circa formazione, competenza, attività e risultati di altri professionisti sanitari.

Il Tecnico audioprotesista, che sia a conoscenza di pubblica espressione di giudizi denigratori o colpevolizzanti nei confronti di professionisti sanitari, ne fa segnalazione all'Ordine.

Sanzioni disciplinari

Art. 75 Violazione e inosservanza delle norme deontologiche e sanzioni disciplinari

Il Tecnico audioprotesista, qualora violi o comunque non osservi i principi fondamentali o le regole comportamentali del Codice deontologico è sottoposto a procedimento disciplinare secondo le procedure e nei termini previsti dall'ordinamento giuridico.

Le sanzioni disciplinari contemplate dalla normativa applicabile sono irrogate secondo una graduazione correlata alla volontarietà, alla gravità e alla reiterazione della condotta, tenendo conto delle circostanze del fatto.

BOZZA